Carta Stampata

Corriere della Sera,
10 giugno 2017

Al «Corriere»

I film di Cannes raccontati da Bruno Fornara e Paolo Mereghetti

Ancora qualche giorno di attesa e poi da sabato 17 a venerdì 23 si va fra «Le Vie del Cinema: Cannes e dintorni», rassegna in 7 sale con 23 film, e a cura di Agis Lombarda, Comune e «Corriere della Sera- ViviMilano». Il cartellone sarà illustrato nell'appuntamento da prenotare per mercoledì 14, dalle ore 18 in Sala Buzzati-Corriere della Sera *(via Balzan 3, ingr. libero con riserva posto allo 02.67.39.78.36)*. A fare da guide due critici di ritorno dalla Croisette, Paolo Mereghetti e Bruno Fornara. A loro il compito di dare indicazioni su trame dei film, curiosità del festival, comprese le scelte della non

Regista Leonardo Di Costanzo

assegnazione della Palma d'Oro a Robin Campillo e al suo «120 Battements par minute». I critici saranno in compagnia di tre ospiti, applauditi alla «Quinzaine des Réalisateurs» con «L'intrusa», conferma del talento del regista, Leonardo Di Costanzo, in sala con lo sceneggiatore Bruno Oliviero e con la montatrice Carlotta Cristiani.

Giancarlo Grossini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Al «Corriere»

I film di Cannes raccontati da Bruno Fornara e Paolo Mereghetti

Ancora qualche giorno di attesa e poi da sabato 17 a venerdì 23 si va fra «Le Vie del Cinema: Cannes e dintorni», rassegna in 7 sale con 23 film, e a cura di Agis Lombarda, Comune e «Corriere della Sera- ViviMilano». Il cartellone sarà illustrato nell'appuntamento da prenotare per mercoledì 14, dalle ore 18 in Sala Buzzati-Corriere della Sera *(via Balzan 3, ingr. libero con riserva posto allo 02.67.39.78.36)*. A fare da guide due critici di ritorno dalla Croisette, Paolo Mereghetti e Bruno Fornara. A loro il compito di dare indicazioni su trame dei film, curiosità del festival, comprese le scelte della non

Regista Leonardo Di Costanzo

assegnazione della Palma d'Oro a Robin Campillo e al suo «120 Battements par minute». I critici saranno in compagnia di tre ospiti, applauditi alla «Quinzaine des Réalisateurs» con «L'intrusa», conferma del talento del regista, Leonardo Di Costanzo, in sala con lo sceneggiatore Bruno Oliviero e con la montatrice Carlotta Cristiani.

Giancarlo Grossini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ciak, giugno 2017

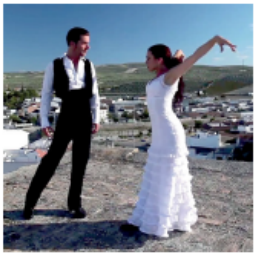
HOME

APPUNTAMENTI DI GIUGNO SCELTI DA CIAK

A CURA DI FILIPPO D'ANGELO

1 BIOGRAFILM FESTIVAL BOLOGNA (FINO AL 10)

Nel fanno di Lad a Land il vecchissimo appuntamento col cinema biografico sceglie la danza tra i suoi temi trasversali (l'altro è la rivoluzione digitale), con titoli quali *L'Opéra* di Jean-Stéphane Bron, *Mewel Dance: Your Life* di Fanny Jean-Noël o *La Danseuse* di Stéphanie Di Giusto, in uscita nelle nostre sale. Tanti i documentari nel concorso e nelle sezioni Contemporary Lives e Art & Music: *Cliff Vivian: The Road to Saint Paul's* di Gerald Fox, ma cresce anche lo spazio della finzione, con *L'Odysée* di Jérôme Salle, su Jacques Cousteau, *The Lost City of Z* di James Gray, sull'avventuriero britannico Percy Fawcett, l'italiano *Aprile* (aguzzo di Amarita Zambrano, redaz. da Cannes, e i bodici personaggi interpretati da Cate Blanchett in *Manifesto* di Julian Rosefeldt. Nutrita la presenza italiana, da *Vite agli arresti* di Aung San Suu Kyi di Marco Martinelli a *Film al Dente* di Serena Migliani, così come gli omaggi: Peter Greenaway, Piera Degli Esposti, Sabina Guzzanti, Angus Macqueen e il duo registico Michele Mellara-Alessandro Rossi. Organizzazione: ☎ 0532/91513 ✉ info@biografilm.it 🌐 www.biografilm.it



Sopra, una scena di *Mewel Dance Your Life*, di Fanny Jean-Noël.

Sopra, *Bagni*, cortometraggio di Lea Luchetti.

2 MOSTRA INTERNAZIONALE DEL NUOVO CINEMA PESARO (FINO AL 24)

Film di finzione, cifrofilm, video-essay, cinema del reale, film su politica, ma anche video-installazioni e sonorizzazioni dal vivo: insegna, dice il direttore Pedro Armocida, «*il nuovo cinema*» è *l'opera aperta* di Umberto Eco: un cinema sensibilissimo ai formati diversi e contaminazioni. Ecco allora i film liberi e anticonvenzionali del concorso, le opere low-cost e fuori schema della giovane sezione Satellite (tra cui anche il mumunzato di Dominiko Giacomelli, *Non chiedere gelato*) di Emanuele Martinelli, ma anche, guardando indietro, i film-saggi sul cinema della retrospettiva "Cifrofilm2" (Ginsburg, Comolli, Malèmbrahal) e gli omaggi a Roberto Rossellini, Joao Botelho e Nicolas Ray, maestro dei Superfi e del Xerox e creatore del laboratorio parigino Cabonmitabo. Fanzone, gli "sguardi nuovi", i corti d'animazione italiani e l'Evento Speciale sull'attore italiano (tra i protagonisti, Riccardo Scamarcio). Organizzazione: ☎ 0721/38951 ✉ info@pesarofilmfest.it 🌐 www.pesarofilmfest.it

3 FOOD FILM FESTIVAL BERGAMO (FINO AL 10)
☎ 035237323 ✉ info@montagnaitalia.com

5 PARLARE DI CINEMA A CASTIGLIONCELLO CASTIGLIONCELLO (LI) (FINO AL 17)
☎ 0586724287 🌐 www.comune.rosignano.livorno.it

5 FESTIVAL MIX DI CINEMA GAYLESBICO MILANO (FINO AL 18)
🌐 www.festivalmixmilano.com

5 L'ISOLA DEL CINEMA ROMA (FINO AL 3/10)
☎ 0658333113 ✉ segreteria@isoladelcinema.com
🌐 www.isoladelcinema.com

5 TORINO GAY & LESBIAN FILM FESTIVAL TORINO (FINO AL 20)
✉ info@tglff.com 🌐 www.tglff.com

17 LE VIE DEL CINEMA MILANO (FINO AL 23)
✉ info@agislombarda.it 🌐 www.lombardiaspettacolo.com

23 FESTIVAL DEL CINEMA DI BRESCELLO BRESCELLO (RE) (FINO AL 25)
☎ 0522482564 ✉ ufficioturismo@comune.brescello.re.it
🌐 www.brescellofilmfestival.org

23 AQUA FILM FESTIVAL PORTOFERRAIO (LI) (FINO AL 25)
✉ aff@acquafilmfestival.org
🌐 www.acquafilmfestival.org

24 ISCHIA FILM FESTIVAL ISCHIA (NA) (FINO ALL'1/7)
☎ 081984588 ✉ info@ischiafilmfestival.it
🌐 www.ischiafilmfestival.it

24 LAKE COMO FILM FESTIVAL LAGO DI COMO (FINO AL 16/7)
✉ info@lakecomofilmfestival.com
🌐 www.lakecomofilmfestival.com

24 SALINA DOC FEST SALINA (ME) (FINO AL 28)
☎ 0909844163 ✉ segreteria@salinadocfest.org
🌐 www.salinadocfest.it

27 PESARO DOC FESTIVAL PESARO (FINO AL 2/7)
☎ 0632609577 ✉ info.hairvistomai@gmail.com
🌐 www.pesarodocfest.it

CORSI & CONCORSI

Pitch Trailer
Concorso promosso nell'ambito dei Trailers FilmFest per trailer (da 60" a 180" di durata massima) per promuovere l'idea di un film da realizzare. Dieci i finalisti scelti da una giuria di esperti. Il vincitore sarà premiato in una serata prenibile nel corso del festival. Scadenza: 30 giugno.
trailersfilmfest.it/it/it/concorso-pitch-trailer-2017

Roma Independent Film Festival
Tredici sezioni per lungometraggi, corti finzione e documentari, sceneggiature per corti e lungometraggi. Premi per 50.000 euro. Scadenza: 30 giugno
www.rrff.it

Biennale College - Cinema International
Biennale College - Cinema, organizza un laboratorio aperto a un massimo di 12 team di registi e produttori emergenti. Lo scopo è lo sviluppo e la produzione di fino a 3 lungometraggi a micro-budget (non oltre 150mila euro), che saranno presentati alla Mostra di Venezia. Alla Call possono partecipare team composti da registi alla loro opera prima o seconda, associati a produttori che abbiano realizzato almeno tre opere distribuite e/o presentate al Festival. Saranno selezionati 9 progetti a, invitati a partecipare a un workshop di sviluppo, tra il 7 e il 16 ottobre 2017 a Venezia, con i tre progetti selezionati dal nuovo bando italiano (Biennale College - Cinema Italia). Scadenza: 11 luglio
www.labiennale.org/it/cinema/college/cinema/

Premio Cesare Zavattini
Sono aperte le iscrizioni per il Premio Zavattini 2017 per corti documentari. Scadenza 15 giugno.
premiozavattini.it/

Best Movie, giugno 2017

save the DATE

a cura di Matteo Bonassi

LA MUST LIST DEL MESE

09 VEN

Bari dal 9 all'11 giugno

BARI GEEK FEST

4a edizione

Fumetti, cinema, serie Tv e video game: sono questi gli ingredienti principali del Bgeek Fest. In programma presso il Palalevante di Bari, Oltre a Solo, street artist che ha realizzato il manifesto, anche capitti internazionali come David Lloyd, disegnatore di V per Vendetta e Kaho Akiyama, autrice del manga Lupin III. Interverranno anche Stefano Turconi e Teresa Radice (autori di Il porto proibito), Giacomo Bevilacqua (A Panda piace), Riccardo Torti (Torti mara), I Paguri (Don Zauker, Nirvana) e gli youtuber Maurizio Merluzzo e Paolo Cellammare. In programma anche un omaggio al maestro Hayao Miyazaki, attraverso un'analisi di *La città incantata*, capolavoro dello Studio Ghibli premiato con l'Oscar nel 2003. A proposito di animazione giapponese è confermato anche il laboratorio Manga World, per chi desidera approfondire le tecniche che rendono lo stile dei fumetti e dei cartoni nipponici unici al mondo. Il concorso B-Ink darà invece l'opportunità ai giovani autori di usufruire di uno spazio espositivo.

Info: www.bgeek.it

Bologna dal 9 al 19 giugno

BIOGRAFILM FESTIVAL BOLOGNA

13esima edizione

Per l'edizione 2017 del festival al tema della rivoluzione digitale si unirà quello della danza, con una selezione che andrà a esplorare questo filone scelto sull'onda del successo di *La La Land*. Tra le anteprime dedicate a questo tema è confermato *L'Opéra* di Jean-Stéphane Bron - in cui il regista racconta il dietro le quinte dell'Opera di Parigi in uno delle sue stagioni più complesse. Confermati anche *Relève - Histoire d'une création* dedicato al celebre coreografo di il cigno nero Benjamin Millepied e altre due opere: *Move! Dance Your Life* diretto da Fanny Jean Noël e *La Danseuse* di Stéphanie Di Giusto. Il Concorso Internazionale presenterà film di due registi esordienti: *Nothingwood* di Sonia Kronlund, dedicato al maestro del cinema di serie Z Salim Shaheen, e *Amazona*, esordio di Clare Weiskopf. Tra gli autori italiani segnaliamo Marco Martinelli con il biopic *Vita agli arresti di Aung San Suu Kyi*, Raffaele Passerini con *Il principe di Ostia Bronx*, Serena Mignani con *Être et Durer*, Alessandro Redaelli con *Funeralopolis*, *A Suburban Portrait* e Fabio Paleari con *Bagnini e Bagnanti*. Nella sezione eventi speciali verranno riproposti *La principessa e l'aquila* di Otto Bell, *Paris Can Wait* di Eleonor Coppola e *The Last City of Z*, che chiuderà la manifestazione.

Info: www.biografilm.lanternaobscur.net

15 GIO

Castiglioncello dal 15 al 17 giugno

PARLARE DI CINEMA A CASTIGLIONCELLO

13esima edizione

Il festival livornese vuole mettere in contatto gli appassionati di cinema con i professionisti. Tra gli incontri monografici ci sarà una sessione dedicata a Ken Loach, all'interno della quale verrà proiettato *Venus - The Life and Films of Ken Loach*.

Info: www.comune.rosignano.livorno.it

17 SAB

Milano dal 17 al 23 giugno

LE VIE DEL CINEMA CANNES E DINTORNI

Confermato anche per quest'anno l'appuntamento milanese con i film presentati alla 70esima edizione del festival di Cannes nella sezione Quinzaine des Réalisateurs e con altre anteprime presentate in diversi altri festival internazionali. La rassegna, promossa da AGIS Lombardia e dal comune di Milano, prevede proiezioni in diversi cinema del capoluogo lombardo, tra cui Anteo, Arcobaleno FilmCenter e Multiplex Colosseo. Il manifesto di quest'anno è invece un omaggio a Morando Morandini, critico e autore del celebre Dizionario dei film. Tra i titoli già confermati, *Patti Chiari*, opera prima dell'americano Geremy Jasper e il documentario *Nothingwood* di Sonia Kronlund.

Info: www.leviedelcinema.lombardiaspettacolo.com

24 SAB

Ischia dal 24 giugno all'1 luglio

ISCHIA FILM FESTIVAL

15esima edizione

L'Ischia Film Festival nomina per l'edizione 2017 un nuovo direttore artistico, il critico cinematografico e giornalista Boris Sollazzo. Il focus della manifestazione si conferma invece le location cinematografiche: il festival premia opere che valorizzano il territorio promuovendone tradizioni e realtà sociali.

Info: www.ischafilmfestival.it

Milano fino al 30 settembre

CINEMA SUI TETTI

Organizzata in collaborazione con Medusa, questa manifestazione ripercorre 20 anni di storia del cinema con un programma che si dipana attraverso più di 100 proiezioni. Fino al prossimo 30 settembre, nel cuore di Milano, l'evento propone anche incontri con i protagonisti dei film in programma: Aldo, Giovanni e Giacomo e Diego Abatantuono saranno solo alcuni tra gli ospiti che introdurranno le serate con i loro interventi dedicati. Tra i titoli selezionati *L'ora legale*, *La grande bellezza*, *Cado dalle nubi*. Il prezzo del biglietto è di 12 euro ed è obbligatoria la prenotazione.

Info: www.highlinegalleria.com/cinema

Bologna dal 24 giugno al 2 luglio

IL CINEMA RITROVATO

31esima edizione

La prima novità per questa 31esima edizione del festival è l'allargamento da 8 a 9 giornate. In programma per l'edizione 2017 un omaggio a Robert Mitchum, con un approfondimento curato da Bernard Eisenschitz e Philippe Garnier. Tra le proiezioni, *From Saturday to Sunday* di Gustav Machatý.

Info: www.ilfestival.it/cinemaritrovato.it

Best Movie,
giugno 2017

17 SAB

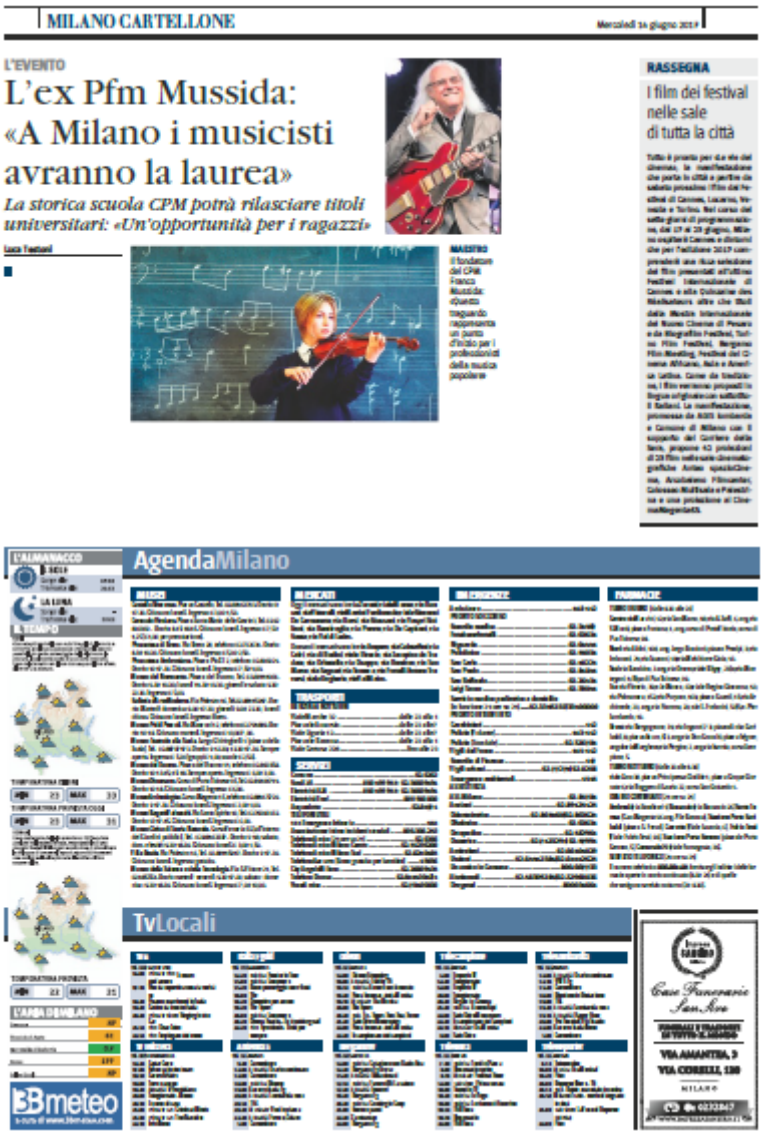
24 SAB

Milano dal 17 al 23 giugno

LE VIE DEL CINEMA CANNES E DINTORNI

Confermato anche per quest'anno l'appuntamento milanese con i film presentati alla 70esima edizione del Festival di Cannes nella sezione Quinzaine des Réalisateurs e con altre anteprime presentate in diversi altri festival internazionali. La rassegna, promossa da AGIS Lombarda e dal comune di Milano, prevede proiezioni in diversi cinema del capoluogo lombardo, tra cui Anteo, Arcobaleno FilmCenter e Multisala Colosseo. Il manifesto di quest'anno è invece un omaggio a Morando Morandini, critico e autore del celebre *Dizionario dei film*. Tra i titoli già confermati, *Patti Cake$*, opera prima dell'americano Geremy Jasper e il documentario *Nothingwood* di Sonia Kronlund.
Info: *www.leviedelcinema.lombardiaspettacolo.com*

Il Giornale,
14 giugno 2017



MILANO CARTELLONE

Mercoledì 14 giugno 2017

L'EVENTO

L'ex Pfm Mussida: «A Milano i musicisti avranno la laurea»

La storica scuola CPM potrà rilasciare titoli universitari: «Un'opportunità per i ragazzi»

Luca Fontani

MAESTRO Il fondatore del CPM Franco Mussida: dunque traguardo rappresenta un punto d'inizio per i professionisti della musica popolare

RASSEGNA

I film dei festival nelle sale di tutta la città

AgendaMilano

TvLocali

RASSEGNA

I film dei festival nelle sale di tutta la città

Tutto è pronto per «Le vie del cinema», la manifestazione che porta in città a partire da sabato prossimo i film dai Festival di Cannes, Locarno, Venezia e Torino. Nel corso dei sette giorni di programmazione, dal 17 al 23 giugno, Milano ospiterà Cannes e dintorni che per l'edizione 2017 comprenderà una ricca selezione dei film presentati all'ultimo Festival Internazionale di Cannes e alla Quinzaine des Réalisateurs oltre che titoli dalla Mostra Internazionale del Nuovo Cinema di Pesaro e da Biografilm Festival, Torino Film Festival, Bergamo Film Meeting, Festival del Cinema Africano, Asia e America Latina. Come da tradizione, i film verranno proposti in lingua originale con sottotitoli italiani. La manifestazione, promossa da AGIS lombarda e Comune di Milano con il supporto del Corriere della Sera, propone 42 proiezioni di 23 film nelle sale cinematografiche Anteo spazioCinema, Arcobaleno Filmcenter, Colosseo Multisala e Palestrina e una proiezione al CinemaMagenta63.

La Prealpina,
14 giugno 2017

CULTURA & SPETTACOLI

Milano diventa Cannes per sette giorni

MILANO - In arrivo una delle rassegne cinematografiche più attese della stagione: sabato si apre Le vie del cinema, la manifestazione che porta in città i film dai Festival di Cannes, Locarno, Venezia e Torino.

Fino al 23 una ricca selezione dei film presentati a Cannes oltre che titoli dalla Mostra Internazionale del Nuovo Cinema di Pesaro e da Biografilm Festival, Torino Film Festival, Bergamo Film Meeting e Festival Cinema Africano

GERMINAZIONE
RAFFAELE PENNA
10/6-22/7
SPAZIO LAVIT
PREALPINA

Tre giorni di Summer Festival Mornago si scopre hard rock

Dal 23 al 25 giugno, apre la Guns N' Roses tribute band

MORNAGO - In arrivo il primo Summer Festival Rock di Mornago: sarà il Never Down Pub dal 23 al 25 giugno. Il locale che ospita costantemente eventi musicali del vivo questa volta vuole lasciare il segno con un grande evento che certifichi la vocazione di un polo musicale da queste parti. Il in particolare di un locale che, essendo circondato solo da campi di un altro, ha conosciuto una partenza in salita.

«Prima di noi - spiegano i patron del Never Down Pub, Mido Joseph, Enzo Oliva e Gloria Gaddi - c'era una gestione che alternava spettacoli di lap dance notturni. È stato difficile cambiare clientela. All'inizio in sul avevamo chi era abituato al passato, aspettandosi chi che avevo sempre visto, sentiva rilassato trovando band in concerto. Qualcuno dopo un po' chiedeva a che ora fosse previsto lo spettacolo con la ragazza. Per fortunatamente siamo riusciti in un anno e mezzo a cambiare rotta, puntando sul rock grazie al suggerimento iniziale di Claudio e Fabrio, soci dell' associazione no profit Rock In Scenza. Puntando così a band di grande spessore in arrivo da tutta Italia ed anche dalla Germania. Ora ci sono il Festival che raggiunge quasi quattro di corse del locale con delle band di grande qualità sul genere superiorità hard rock.

Si comincia venerdì 23 con i Pacifica Hosse ovvero una Guns N' Roses tribute band, subito 24 toccherà a Justice, Inc. alias Mix tribute band, "Motorhell tribute band" e "Phantom of the opera, Iron maiden tribute band". Domenica 25 chiusura con i Sugar, soul tribute, Versaille, Lillite tribute band, e Profiana play for money, Nirvana Tribute band.

«L'idea del Festival ci è venuta perché, per sapendo che non sarebbe stato facile alla sfire il tutto, volevamo realizzare anche qui a Mornago un evento con tante band. Ci siamo riusciti spinti dal desiderio di vedere tanta collezioni in un sol, puntando molto sulla nostra la passione e l'entusiasmo che abbiamo. La speranza è che questa diventi una grande festa per tutti». L'organizzazione è curata dalla Pi Blanco Billet. L'evento comporta un investimento di non poco conto considerando che le band per la maggior parte non sono varesine. «Dobbiamo - spiegano band che vengono da fuori con i relativi costi di pernottamento ma è importante mantenere la qualità anche perché il pubblico sarà composto si avvicina per conto non solo di cultori dell'hard rock ma di fan di una delle delle band presenti e non possiamo deludere. Non siamo soli in questo progetto che vogliamo diventi sempre più entusiasmo e coinvolgente, oltre a Biazza dobbiamo ringraziare clienti certai diversi amici come Roberta Mandini, Vera e molti altri che ci sostengono fin dall' inizio».

Antonio Magna

Mido Joseph e Enzo Oliva, titolari del Festival

DIETRO LE QUINTE

Lap dance, note, equivoci Stile film di Totò e Peppino

MORNAGO - Cambiare l'aria di un posto non è mai cosa facile. Anzi mai mai se chi lo ha preceduto puntava su un'attività particolare. Il Never Down Pub, dedito a proporre live music, è nato sulle ceneri di un locale che sul palco ospitava ballerine di lap dance. Spettacoli così popolari da rendere agli inizi, e non solo agli inizi, due le vie a Mido Joseph, Enzo Oliva e Gloria Gaddi. «Quando arrivarono le ragazze», la domanda di chi abitava alla rock band solo il compito di scaldare l'ambiente. Non sapevamo che le «musiche» fossero diverse da fuori, testimoniava anche da molto lontano. Dirigo e lavoro quello del tre che si stravolgevano di fare capire si rivelò già che il lo era davvero voltato pagina.

Qualcosa di simile - si intende, con tutti i dovuti distinguo del caso - è quanto accadeva a Totò e Peppino in "Malafemmena", in quel film, diretto da Mario Bonnard nel 1956. Peppino corrisponde per la sua numerosa famiglia un'abitazione che era gra. I soldi non sono molti, in gioco più insomma che casa, fino a quando non capita "Toccasana", Peppino che si trasferisce in un'ex casa di piacere, quella che la maggiorenne, proprio nel 1956, aveva fatto chiudere. Ma i ricordi di nonno Totò, la mente dei vicini e la curiosità dei soldati di leva, si sovrappongono ai vari paesi perché la moglie (Laura Adani) e le figlie (in evidenza Cristina Gaioni, la B.B. italiana) scoprono la verità. Lacrime, ansie e voglia di scappare, fino alla scelta di restare, consapevoli che la rispettabilità di un luogo dipende dalla gente che lo abita.

Diego Pisetti

EDITORIA

Da Chiara a Montale Busto punta sugli inediti

BUSTO ARSIZIO - Pochi libri per pochi. Davanti ad un personale editoriale che non contrasta chiunque pensa di approcciarsi con un'idea imprenditoriale, la scelta selezionata da una casa editrice neonata e a perno tutta burocrazia, almeno da prossimo inverno, quando inizierà la sua attività in una villa d'epoca in via Zignoli, ha scelto di puntare in alto. Ha programmato in atto cinque uscite a catalogo il primo anno, con titoli inediti di autori capitali della letteratura italiana del Novecento, quali Eugenio Montale e Piero Chiara (**nella foto**), stampati su pregiate carte in metà su carta proveniente da cartiere amalfitane in tiratura di 500 copie numerate, legate a mano con filo del colore predominante usato dall'artista scelto per firmare la sovra copertina, 30 euro prezzo di copertina. Impossibile incontrare qualcosa di più riservato, raffinato e contemporaneamente arido. Due dei tre promotori della De Ponte Editore, cioè la giornalista Luigi Maschetroni e l'imprenditrice Cristina Toffolo De Pierre, ne ha motivato legato lo spirito al secondo appuntamento dell'Officina delle Idee, capitò dell'ex sindaco Gigi Farioli nella quale cinque stimolatrici inaugurano la scorsa sostanza all'intorno del nuovo complesso residenziale del Corso. «Ci siamo preoccupati soprattutto di confezionare libri che piacessero a noi, senza curarci dei lettori, che fossero eleganti e agili», ha spiegato Maschetroni, imprenditrice dell'età di 24 anni nel mondo del packaging, dopo la cessione dell'azienda a una multinazionale svizzera. Toffolo De Pierre ha saputo cosa fosse la nostalgia sul lavoro: «Certo oggi non di noi ha ben altro tratti di residito, ma la cultura si è sempre giovata del mecenatismo. I nostri acquirenti ideali sono pazzi bibliofili, intellettuali, ma anche gente comune che pensa al libro come a una bella figlia di vino».

Carlo Colombo

Prima volta insieme nella loro Sesto

Barbara Frittoli e Irene Veneziano in concerto all'Abbazia, un evento

SESTO CALENDE - Sarà un piccolo evento per una nobile causa, il concerto in programma sabato 17 giugno, nell'Abbazia di San Donato. Piccolo, però, soltanto perché l'antica Abbazia romanica può ospitare al massimo duecento persone, duecento fortunati per un concerto prezioso. Protagoniste, oltre natura, sono il soprano Barbara Frittoli e la pianista Irene Veneziano ed il ricavato della serata (le due artiste hanno accettato di esibirsi a titolo nuovo) alcuni compensi ad enti tutti in favore della fondazione LILT, la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, in particolare per sostenere l'assistenza domiciliare ai malati oncologici.

I percorsi artistici del grande soprano, da tre decenni protagonista sui palcoscenici dei teatri più prestigiosi del mondo, e della pianista di Sesto Calende ormai molto più di una giovane promessa, non si sono mai incrociati fino ad ora: una carriera lirica come quella della Frittoli lascia poco spazio ai recital solisti e poi c'è la differenza di età, che in questi casi conta. L'incontro, però, è stato solo rimandato, perché Irene Veneziano da tempo sentiva affinarsi che carriera solistica una carriera concertistica di primissimo livello (si è anche esibita al Teatro alla Scala) ed è di Sesto Calende, a pochi chilometri dal paese di origine di Barbara Frittoli. Mercoledì la geografia in questo caso è più di una coincidenza, è la riprova che il territorio della provincia di Varese oltre ad una tradizione imprenditoriale e turistica possiede una vocazione musicale (i segnali sono ormai tanti).

Il programma del concerto di sabato è tutto nel segno del dialogo e della varietà, ma è il dialogo dei grandi artisti, capaci di porre al pubblico con eleganza e finezza anche le pagine più leggere come le "Quattro canzoni d'Arcadia" di Francesco Paolo Tosti, il re della romanza da salotto italiana tra Otto e Novecento (in nel vero senso del termine, visto la sua notevole grossezza, come memoria di canto alla corte italiana prima e alla corte inglese poi). C'è la melodiosità sfuggente di Franz Schubert, con la celebre «Ave Maria» e l'altrettanto celebre «Ständchen» («Serenata»), c'è la densità armonica del Lieder di Richard Strauss (in questo caso «Morgen» e «Nacht»), quindi ci sono due chicche canzonette di Donizetti e Verdi (nell'ordine la «Preghiera» e «L'esule») ed infine «Santa Cecilia» del compositore veneziano contemporaneo Roberto Bachini. Tra una melodia e l'altra Irene Veneziano suggerirà due pagine pianistiche, la "Ballata n. 1 in Sol minore op. 23" del Francesco Chopin e "Polacca in la op. 3 n. 4" di Rachmaninov.

Domenica sarà sollanto, si dice, Toscana un biglietto sarà davvero difficile, anche se sul sito http://www.ticketOfficer.it/ dovrebbe essere rimasta qualche disponibilità. Altrimenti non resta che presentarsi in sera del concerto, con largo anticipo rispetto all'orario di inizio (le 21.00), e sperare nell'insorto di qualcuno che ha prenotato un biglietto come succede quasi sempre all'estero e quasi mai da noi in Italia, sarà sfilata una fila di attesa per ottenere un biglietto all'ultimo minuto.

Lara Sagella

La pianista Irene Veneziano sabato dividerà il palco con Barbara Frittoli

ANCHE AL MIV

Il Vasco Day si può vedere al cinema

SARNIE - Per chi non ha fatto in tempo ad accaparrarsi gli ambiti biglietti del mini-concerto del Blasco rientra paura anche al Miv (Multisala Impero Varese) di via Bernascone arriva il Vasco Modena Park Live, proiettato nel cinema il primo luglio a partire dalle 20 (l'evento durerà circa 4 ore).

In 120.000 sono i biglietti a coloro quattro i ticket ci erano state lunghissime code anche in centro città, a Varese Dischi, oltre che in altri distributori in provincia con tan che avevano deciso in auto e si erano mossi in fila già dalle 5 del mattino. A Modena, la città di Pavarotti, è stato allestito un palco di 150 metri e sono stati piazzati anche 5 maxi-schermi.

Per chi non se ha fatto e non potrà partire per il concertone ci sarà appunto la possibilità di assistere al concerto stare do comodamente seduti al cinema. Per prenotare i propri posti basta presentarsi al botteghino del Miv oppure cliccare sul circuito Vivaticket.

Luca Segalla

CULTURA & SPETTACOLI

Milano diventa Cannes per sette giorni

MILANO - In arrivo una delle rassegne cinematografiche più attese della stagione: sabato si apre Le vie del cinema, la manifestazione che porta in città i film dai Festival di Cannes, Locarno, Venezia e Torino.

Fino al 23 una ricca selezione dei film presentati a Cannes oltre che titoli dalla Mostra Internazionale del Nuovo Cinema di Pesaro e da Biografilm Festival, Torino Film Festival, Bergamo Film Meeting e Festival Cinema Africano

Leggo,
14 giugno 2017

DESIO Stasera si esibisce l'artista e polistrumentista australiano

Xavier Rudd, l'arte di surfare sul rock

Massimiliano Leva

Xavier Rudd atterra oggi al Festival Tittoni di Desio con il suo repertorio come inno di libertà, divertimento, rispetto per l'ambiente. «È un dovere parlare anche di temi ambientali», dice lui, australiano, biondo, amante delle onde e surfista, musicista. Dal vivo riesce sempre a sorprendere con il suo repertorio tra il folk, il blues e il rock. Suona tantissimi strumenti, anche tradizionali australiani come il didgeridoo e ascoltarlo è un piacere. «Ho iniziato da bambino, come autodidatta. Io canto come mi viene naturale, come danzare, come quando sento il vento sulla faccia mentre sono sulla mia tavola da surf. Anzi, le idee migliori mi vengono proprio in quei momenti: è pura ispirazione».

Il 14 giugno. Ore 21, ingresso 23 euro.

riproduzione riservata ®

MAGNOLIA Domani la band punk. Aprono i Giorginess

American Football, suono emo

Un tocco di emo condito di rock solido made in Lombardia. È il programma di domani al Circolo Magnolia dove sono attesi gli American Football. La band emo pop punk dell'Illinois presenterà il nuovo album "American Football LP2", uscito dopo ben 17 anni dal lavoro precedente.

Ad aprire la sua esibizione ci sono i Giorginess, che vivono tra Milano e Como ed eseguono "Dimmi, dimmi, dimmi" il singolo che anticipa l'album in uscita in autunno. **(M.Lev.)**

Il 15 giugno. Circolo Magnolia. Via Circonvallazione 41 Segrate - 25 euro

L'evento

È Mars Attacks! Bruno incanta tutti

Carlo Mandelli

Una ricetta fatta di pop e soul, reggae e qualche altro ingrediente a piacere.

È quella del successo di Bruno Mars che domani arriva col suo tour mondiale "The 24k Magic World Tour" e al Forum incassa un bel sold out. Il cantante, compositore e produttore statunitense di Honolulu, pluripremiato dalle vendite e dal pubblico, è stato anche indicato dopo il suo successo discografico come uno dei più credibili eredi musicali di sua maestà del pop mondiale Michael Jackson.

«La mia speranza - andava raccontando qualche tempo fa Mars - è che tutti si sentano bambini quando ascoltano la mia musica. Una volta sul palco, per me è questione di sentirmi vivo. Al diavolo i drammi, voglio solo divertimento». Con una lunga lista di premi conquistati in ogni dove a partire dal successo del singolo "Just the way you are", l'artista statunitense che tra i fan della prima ora può vantare anche Beyoncé, ha venduto anche qualcosa come oltre dieci milioni di album, per non parlare dei singoli che ne hanno fatto uno dei protagonisti della scena musicale mondiale contemporanea. L'album "24K Magic", protagonista del tour in corso, per il cantante è stata anche l'occasione di omaggiare un periodo musicale intenso e controverso come quello degli anni Novanta. «La musica degli anni Novanta - ha raccontato Mars - è qualcosa che si ha nel sangue e questo album mira a catturare quello spirito. In ogni mio lavoro voglio offrire qualcosa di diverso, qualcosa di nuovo. Non voglio che qualcuno possa dire che gli manca il vecchio Bruno Mars».

riproduzione riservata ®

Sold out domani al **Forum** per il cantante considerato l'erede di Michael Jackson

DOVE, COME QUANDO

Bruno Mars
Il 15 giugno
Forum
Via Di Vittorio, 6
Assago
Ore 21.15
Il concerto è sold out

Appuntamenti

Il medico suo malgrado

PICCOLO TEATRO GRASSI

La Carlo Colla & Figli (foto) porta in scena lo spettacolo tratto dalla commedia di Molière, nuova produzione del 2017, adattato per le marionette. Il soggetto era già presente nel repertorio della Compagnia fin dalla seconda metà dell'800. Dal 14 al 25 giugno.

Via Rovello, 2
Orari diversi - 25/10 euro

La CittàBalena

TEATRO I

Per la rassegna "La CittàBalena" debuttano oggi Tropicana e Souvenir di Milano. Tropicana (ore 20) è un progetto di Frigoproduzioni, giovane compagnia milanese composta da Francesco Alberici e Claudia Marsicano. Tropicana è realizzato in coproduzione con l'associazione culturale Gli Scarti di La Spezia (ore 21.30). Dal 14 al 26 giugno.

Via G. Ferrari, 11
Ingresso 12/9 euro

Pao - Penguin Heroes

MONDADORI MEGASTORE

I pinguini di Pao (al secolo Paolo Bordino) sono i protagonisti della mostra di "st art l'arte per tutti", il nuovo progetto artistico ideato e promosso da Mondadori Store e curato da Angelo Crespi. Pao, milanese, 40 anni, dopo essere stato fonico e tecnico con Dario Fo e Franca Rame e avere studiato e lavroato ai laboratori della Scala, negli anni 2000, si avvicina alla street art. I suoi interventi di arte urbana sui panettoni (i dissuasori stradali) che trasforma in pinguini allegri diventano il suo logo e da Milano invadono l'Italia. A oggi i lavori di Pao sono stati esposti in varie rassegne d'arte, tra cui il Pac, la Triennale la Biennale di Venezia. Fino al 9 luglio.

Piazza Duomo
Orari 9-23 tutti i giorni - ingresso libero

Da sabato al 23 giugno la rassegna (dedicata a Morando Morandini) con 27 film da Cannes

La Croisette sotto alla Madonnina

Ferro Cosentini

«La domanda più stupida che mi sento fare nelle interviste? Questa: "le piace ancora andare al cinema?"». Per Morando Morandini, spiega la figlia Luisa «andare al cinema era come respirare». Al grande critico cinematografico è dedicata l'edizione 2017 di "Cannes e dintorni", la rassegna di Agis Lombardia e Comune che da sabato al 23 giugno porta a Milano – al Colosseo, Multisala, Arcobaleno Multicenter, Ante spazioCinema, CineMagenta63 e Palestrina – ben 42 proiezioni di 23 film dal festival francese (nella foto "Les fantoms di Ismael".

Balza all'occhio l'assenza della Palma d'oro e di qualche altro titolo rimasto escluso per "problemi tecnici". «"The Square" è uscito dalla lista perché - spiega il direttore artistico Enrico Signorelli – il regista Ruben Östlund ha deciso di rimettere mano all'opera accorciandone l'eccessiva lunghezza». I "dintorni" portano titoli dalla Mostra del Nuovo Cinema di Pesaro, Biografilm Festival, Bergamo Film Meeting e Festival del Cinema Africano, Asia e America Latina. Il via nelle sale sabato al Colosseo con la proiezione di "L'amant d'un jour" di Philippe Garrel.

DOVE, COME QUANDO

Dal 17 al 23 giugno
Orari vari, ingresso 8 euro, Cinecard da 27 a 48 euro in vendita dal 16 agli infopoint di Anteo, Arcobaleno e Colosseo.
info
info@agislombardia.it

Leggo,
14 giugno 2017

Da sabato al 23 giugno la rassegna (dedicata a Morando Morandini) con 27 film da Cannes

La Croisette sotto alla Madonnina

Ferro Cosentini

«La domanda più stupida che mi sento fare nelle interviste? Questa: "le piace ancora andare al cinema?"». Per Morando Morandini, spiega la figlia Luisa «andare al cinema era come respirare». Al grande critico cinematografico è dedicata l'edizione 2017 di "Cannes e dintorni", la rassegna di Agis Lombardia e Comune che da sabato al 23 giugno porta a Milano – al Colosseo, Multisala, Arcobaleno Multicenter, Ante spazioCinema, CineMagenta63 e Palestrina – ben 42 proiezioni di 23 film dal festival francese (nella foto "Les fantoms di Ismael".

Balza all'occhio l'assenza della Palma d'oro e di qualche altro titolo rimasto escluso per "problemi tecnici". «"The Square" è uscito dalla lista perché - spiega il direttore artistico Enrico Signorelli – il regista Ruben Östlund ha deciso di rimettere mano all'opera accorciandone l'eccessiva lunghezza». I "dintorni" portano titoli dalla Mostra del Nuovo Cinema di Pesaro, Biografilm Festival, Bergamo Film Meeting e Festival del Cinema Africano, Asia e America Latina. Il via nelle sale sabato al Colosseo con la proiezione di "L'amant d'un jour" di Philippe Garrel.

DOVE, COME QUANDO

Dal 17 al 23 giugno
Orari vari, ingresso 8 euro, Cinecard da 27 a 48 euro in vendita dal 16 agli infopoint di Anteo, Arcobaleno e Colosseo.
info
info@agislombarda.it

ViviMilano, Corriere della Sera
14 giugno 2017

ViviMilano, Corriere della Sera
14 giugno 2017

CORRIERE DELLA SERA

Questa settimana

In copertina
4 RADIO ITALIA LIVE

I coupon
62 INVITI E SCONTI

Piaceri
6 SHOPPING
12 IN FORMA
15 MANGIARE E BERE
20 NIGHTLIFE

Spettacoli
27 CINEMA
35 TEATRO
38 POP/ROCK/JAZZ
43 CLASSICA

Arti
55 CULTURA
57 MOSTRE

Agenda
59 APPUNTAMENTI

L'occasione

I film di Cannes in anteprima

DIVI E REPORTAGE, LA COPPIA FARRELL-KIDMAN E ALTRE NOVITÀ: 150 INVITI

servizio a pagina 27

COUPON PAG. 62

...e sul sito

vivimilano

Mangiare bene
-nuovi ristoranti
-itinerari a tema
-le migliori pasticcerie e gelaterie

Locali
-pub, enoteche
-happy hour
-serate low cost e tanti party in discoteca

Shopping
-nuovi negozi
-spacci, outlet
-occasioni da non perdere

Benessere
-fitness, danza, pilates, yoga
-spa e terme
-centri estetici

Bambini
-corsi e ludoteche
-gli eventi per le famiglie
-feste e parchi a tema

SEGUITECI ANCHE QUI

SCARICA L'APP **VIVIMILANO**, VIVI AL MEGLIO LA CITTÀ

Lavoriamo così

Le scelte sono giornalistiche, a discrezione della redazione. I giudizi vengono espressi dopo verifiche personali dei collaboratori o dei redattori. Nessun compenso viene chiesto o accettato in cambio delle segnalazioni.

Scrivetoci

Per segnalare eventi o fare proposte inviate una mail agli indirizzi che trovate all'inizio delle sezioni Piaceri, Spettacoli, Arti, Agenda

Scusate l'errore

Avete trovato qualche errore sul giornale? Segnalateccelo. Pubblicheremo le eventuali correzioni in questo spazio.

RCS Mediagroup S.p.A.
Sede legale: via Rizzoli, 2 - Milano
Reg. Tribunale di Milano del 13 dicembre 1949 n. 400

© 2017 COPYRIGHT RCS MEDIAGROUP S.P.A.
Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo prodotto può essere riprodotta con mezzi grafici, meccanici, elettronici o digitali. Copia in fotocopia non è permessa se non nei casi di legge.

Redazione e Tipografia
via Solferino, 28 - 20121 Milano
telefono 02.6282.01

RCS Mediagroup S.p.A.
Div. Pubblicità
via A. Rizzoli, 2 - 20132 Milano
Pubblicità locale - calcolate
telefono 02.2584.4643 -
fax 02.2584.4043
Pubblicità nazionale
telefono 02.2584.4024 - 4021
www.rcspubblicita.it

Mercoledì prossimo

In copertina

«Campus Band», i finalisti al Castello: venite a votare

Shopping

Caftani corti, siete pronte per il nuovo trend dell'estate?

Nightlife

Da Major Lazer a Moderat, si balla con i grandi dj

Musica classica

Al via «Milano Arte Musica». Capuano dirige Monteverdi: inviti

Cultura

«La Milanesiana», inviti al concerto di Gino Paoli, Rea e Cammariere

ViviMilano, Corriere della Sera
14 giugno 2017

Cinema da festival

SBARCANO I FILM DI CANNES E DI ALTRE RASSEGNE. PER VOI INVITI SPECIALI A TRE ANTEPRIME: SCOPRITE LA COPPIA FARRELL-KIDMAN, L'AFGHANISTAN DI SONIA KRONLUND, LA CAMORRA SECONDO DI COSTANZO

Sette giornate per diventare spettatori privilegiati di un festival unico, «La Vie del Cinema», con i film dei festival internazionali che invaderanno la metropoli nella rassegna «Cannes e dintorni». Inviti speciali, riservati ai nostri lettori, per tre significative anteprime (si veda a pagina 28). Da sabato 17 immersione tra edizioni originali sottotitolate in italiano, così come si sono viste sulla Croisette, con aggiunta dei «dintorni», dai vari Bergamo Film Meeting, Festival del Cinema Africano, d'Asia e America Latina, Nuovo Cinema di Pesaro e Biografilm di Bologna. Divertimento assicurato nelle sale di Arteo, Arcobaleno, Centrale, Colosseo, Palestrina, e Mexico, con pellicole dalle 13 alle 22.30. Per entrare meglio nel clima è consigliato il rapido antidipo del programma, mercoledì 14, in Sala Buzzati, con i critici Mereghetti e Romano (poi qui al retro). Da sabato 17 il via al cartellone con titoli premiati a Cannes come il vincitore del Grand Prix dell'a Giusto «120 Battements par minute» di Robin Campillo, accolto da una standing ovation durante l'inaugurazione della Palme d'Or.

Per dare un tocco di divismo, ecco due dei quattro film interpretati da Nicole Kidman, dominatrice della Croisette. Fra le novità della rassegna milanese, spicca l'attenzione riscossa al «Sabbio», che potranno seguire in cuffia nella sala Certo di Arteo l'audiocommento di «Cuori» parla di Roberto De Paolis. Per tutte le indicazioni su cambiamenti del cartellone, biglietti e abbonamenti, è attivo da venerdì 16 a lunedì 19 l'infopoint al Colosseo di viale Monteneroso 84. «Cannes e dintorni» ha il marchio Agis Lombardia, Comune e Corriere della Sera-ViviMilano.

Giancarlo Grossi

Al momento di andare in stampa, date e sale delle proiezioni non sono ancora certe. Quelle definitive e certe verranno comunicate ai lettori al momento della prenotazione con i coupon di pagina 62.

CANNES E DINTORNI, DA SABATO 17 A VENERDÌ 23. WWW.LOVEMILANO.IT/FESTIVALCINEMA. INGRESSO € 8.

L'INCONTRO

Novità e curiosità con Mereghetti

Fanno da guida al programma di «Cannes e dintorni», i due critici Paolo Mereghetti e Bruno Romano, che mercoledì 14 in sala Buzzati incontrano il pubblico per illustrare il cartellone, e dare un assaggio su trame e curiosità. Con loro tre protagonisti di Cannes, dove hanno presentato il film «L'intruso»: sono il regista Leonardo Di Costanzo, Bruno Oliviero e Carlotta Cristiani. g.grossi.

PRESENTAZIONE DI «CANNES E DINTORNI», MERC. 14, ORE 18.30 A LA BUZZATI, VIA MA. DAL 2000 3. [illegible] (PRENOTARE)

COUPON

ViviMilano, Corriere della Sera
14 giugno 2017

LE ANTEPRIME

COLIN FARRELL E NICOLE KIDMAN PROTAGONISTI DI «THE KILLING OF A SACRED DEER»

Coppia di **star** in una storia d'autore

Steven e Anna Murphy (Colin Farrell e Nicole Kidman) sono una coppia di successo. Ricchi, belli e in carriera: lui, cardiochirurgo, lei, oculista. Sposati da sedici anni, vivono a Cincinnati in una splendida casa con i due figli adolescenti, Kim (Raffey Cassidy) e Bob (Sunny Suljic). Il ritratto di una famiglia perfetta dove tutto – compreso il sexo coniugale – è perfetto. Ma le vibrazioni tese che traversano fin dalle prime immagini **«The killing of a sacred deer»** per cui il regista greco Yorgos Lanthimos è stato premiato per la miglior sceneggiatura di Cannes 70 lasciano presagire che la tragedia sia dietro l'angolo. È il personaggio di un ragazzino sedicenne, Martin (Barry Keoghan), che il chirurgo sembra aver preso sotto l'ala protettiva, a introdurre scarti e incrinature. Forse è un amico di famiglia, forse un giovane da proteggere, forse un stalker. Il ritratto di famiglia – che Lanthimos, vincitore del premio della giuria a Cannes due anni fa con «The Lobster» ha scritto con lo storico collaboratore Efthimis Filippou – si fa via via più inquietante. La pulizia formale lascia intravedere crepe evidentissime: una maledizione incombe sui più giovani, la minaccia si presenta in un crescendo horror. Per il suo film più americano (in attesa del prossimo, «The Favourite»), grazie alla totale adesione al suo cinema dell'attore feticcio Colin Farrell e anche di una convinta Nicole Kidman, Lanthimos gioca con la mitologia greca, trasferendo a Cincinnati l'efigenia in Aulide di Euripide. Lo sgarbo di Agamennone alla dea Artemide da pagare con il sacrificio della figlia. Il regista, presentando il film ha evitato di spiegare metafore e simbolismi: «Lando domande, risposte non ne ho». Occorre ripartire dal titolo: uccidere un cervo del parco di Nara in Giappone era un peccato capitale. Da lavare con il sangue.

Stefania Ulivi

COUPON PAG. 62

LA GIORNALISTA SONIA KRONLUND RACCONTA LA STORIA DI UN REGISTA «FAI DA TE»

È **Afghanistan**? No, è Nothingwood

Ha all'attivo più di centodieci film, ne gira anche quattro all'anno, mescolando i generi: azione, poliziesco, musical, commedia romantica. È una star assoluta, accolto come un benefattore a ogni tappa del suo pellegrinaggio in un paese, l'Afghanistan, di cui la giornalista di France Culture, Sonia Kronlund era solita raccontare le ferite e le atrocità. È stata una sorpresa per lei imbattersi con Salim Shaheen, si è lasciata trascinare in un mondo che non sospettava esistesse. **«Nothingwood»**, appunto, come il titolo del documentario (il suo secondo alla regia) che ha presentato alla Quinzaine des Réalisateurs di Cannes 70. Un universo cinematografico costruito senza soldi, strutture e risorse, come le racconta lo stesso Shaheen, autodidatta assoluto. Il copyright di «Nothingwood» è suo come tutta la materia con cui ha costruito un immaginario di cui è dea ex machina. Ceo, regista, produttore, coach, location manager, scenografo, distributore. One man movie. Un boss maneggione che nemmeno la più fervida fantasia di uno sceneggiatore avrebbe potuto partorire, un Ed Wood afgano guascone capace di sfidare la morte nello stato di guerra del suo paese natale. Ex soldato, racconta di essere l'unico del suo reparto a essere sopravvissuto a inizio anni Ottanta. L'amore per il cinema scoppiò che era ancora bambino, si dice convinto che gli abbia salvato la vita. A tratti in Sonia Kronlund prevale lo sguardo da cronista come quando chiede al suo protagonista se sul set avrebbe trovato altre donne oltre alle sue lui glissa. Oppure quando la regista indugia sul padre di una giovanissima chiamata a interpretare una scena di ballo, «non tre tito con nessuna», le impone lui. «Troppo severo? No, non sta bene in Afghanistan fare la ballerina». Ma poi l'autrice si lascia contagiare dall'energia un po' folle di Shaheen. Non è più in Afghanistan, è a «Nothingwood».

s.u.

COUPON PAG. 62

«L'INTRUSA», SECONDO FILM DI LEONARDO DI COSTANZO, ENTRA NEI QUARTIERI DELLA MALAVITA

La camorra e gli **innocenti** emarginati

Sempre più necessario, in un'Italia che ancora balla la marì ammanettata dei boss, un cinema che parli della società dei malaffare. Leonardo di Costanzo, che ammirammo Rossellini, dopo il clamoroso deb di «L'Intervallo», nel 2012 con «L'intrusa» riprova a leggere i rapporti di malavita dentro i motori acerbi delle emotività personali, in particolare con l'occhio rivolto al popolo degli innocenti, i bambini, che sono stati spesso i protagonisti del miglior neorealismo e ora sono spesso le vittime delle faide. In questo film secco, in cui ogni immagine pare non possa avere una variabile e se non il sframe che vediamo, c'è una brava maestra che tenta di salvare i piccoli dai misfatti che al loro prepara la società adulta. Il peso della realtà, come nell'altro film, è su un piatto evidente della bilancia; dall'altra parte abbiamo una modificazione etica, una dialettica, quasi una rimozione di ciò che accade, secondo l'ipocrisia florida di una incoscienza civile che certa politica accarezza. Con uno sguardo che non perdona e non fa sconti, non accetta optional di happy end ma lascia tutto aperto al meglio o al peggio, il regista napoletano racconta la storia di una ragazza che scorta col silenzio il peso, il disagio di una situazione social familiare di cui è innocente ma che la rende estranea in un centro ricreativo periferico, un'intrusa come dice con un filo di Ottocento, il titolo. Gli intrusi sono tutti quelli che non corrispondono a una società manichea in cui le istituzioni, leggi lo stato, sono assenti ingiustificati. L'autore è sensibile alla realtà con cui si confronta e ruba alle immagini anche quello che non mostrano, sguardi e silenzi, mentre la sua natura di documentarista fa il resto anche se non raggiunge quel grumo di poesia misteriosa del primo film.

Maurizio Porro

COUPON PAG. 62

ViviMilano, Corriere della Sera
14 giugno 2017

«THE KILLING OF A SACRED DEER»

«HOTEL MUMBAI»

«L'INTERVALLO»

DA NON PERDERE

CONCORSO

LOVELESS
Premio della Giuria per il russo Andrej Zvjagincev che racconta di un figlio dodicenne bullato solo da una coppia in crisi.

120 BATTEMENTS PAR MINUTE
Gran Premio Speciale della Giuria, vincitore morale di Cannes, nell'affresco firmato da Robin Campillo sulla Francia anni 90 e lo spettro dell'Aids.

HAPPY END
Isabelle Huppert a Calais, con famiglia altoborghese specchio di un crimine destinato a esplodere, fra le sequenze shock di Michael Haneke.

LE REDOUTABLE
La Nouvelle Vague e il mito di Jean-Luc Godard, interpretato da Louis Garrel, sotto la lente di ingrandimento, anche ironica, di Michel Hazanavicius.

FUORI CONCORSO

HOW TO TALK TO GIRLS AT PARTIES
Nicole Kidman in versione punk, diretta da James Cameron Mitchell che ha assegnato a Elle Fanning il ruolo di un'aliena.

UN CERTAIN REGARD

DOPO LA GUERRA
In Francia per sfuggire alla giustizia. Ci va Giuseppe Battiston che interpreta fra militanti di estrema sinistra, condannato all'ergastolo. Regia di Annarita Zambrano.

QUINZAINE DES REALISATEURS

L'AMANT D'UN JOUR
In bianco e nero, un triangolo d'amore, e dolore con donne giovanissime: un'allieva e la figlia dell'uomo contesa. Diretto da Philippe Garrel.

MOBILE HOMES
Difficile ottenere una casa, ci sono però quelle mobili che sembrano ridere. Fiona di una famiglia a una madre con bimbo di 4 anni. Dirige Vladimir de Fontenay.

THE RIDER
Era una star del rodeo ma un incidente cambia tutto. Anche la sua visione del mondo. Premio Art Cinema per la regista, Chloé Zhao.

WEST OF THE JORDAN RIVER
Documentario d'autore per Amos Gitai che mette a fuoco i rapporti fra israeliani e palestinesi nei territori occupati ad ovest del fiume Giordano.

TuttoMilano di Repubblica,
15 giugno 2017

LA RASSEGNA

DA CANNES MAESTRI E DEBUTTANTI

DA GITAI A HANEKE, DA CAMPILLO A DI COSTANZO, DA GARREL AD HAZANAVICIUS: **IN ANTEPRIMA I FILM** DEL FESTIVAL FRANCESE

di LAURA MORO

Se Cannes 2017 non è stato entusiasmante, ancora meno lo sono state le polemiche che ne sono seguite. Meglio, quindi, tornare al film che dalla Croisette arriverà a Milano nella consueta rassegna "La **via del cinema**" (17/22 giugno, organizzata da Agis e Comune. L'edizione 2017 del festival francese ha confermato la vitalità della Quinzaine des Réalisateurs, che anche quest'anno ha sempre un'eterodossia lanciata apposta dal Concorso principale presentando grandi autori come Philippe Garrel (L'amant d'un jour), felicemente abbinato nelle sezioni di una vitalità formidabile per interpretare personaggi (Anne Dias Blaise of the Jordan River, documentario che testimonia l'urgenza di intervenire di fronte all'emergenza della donna siriana in Israele dopo l'assassinio e la decapitazione di Rabin) avanzate e esordienti e rappresentanti del cinema più innovativo di oggi. In tutti spicca l'intima di Leonardo Di Costanzo, un film che conduce lo spettatore a sperimentare un conflitto morale di straordinaria intensità. In una maniera trasformata in centro educativo per i ragazzi della periferia napoletana, un'opera prima cultrice di Raffaella Giordano, che tratta nei sentimenti tutta la sua consapevolezza di documentarista si trova ad affrontare l'intrusione inaspettata di un camorrista in fuga. Il giovane fa pagare a una ragazzina le colpe del padre? La domanda che giunge nella testa della protagonista prendono contemporaneamente corpo e diventano a poco a poco le nostre, coinvolgendoci come spettatori e come cittadini. Più decisamente politico è uno dei migliori film del Concorso, 120 battements par minute di Robin Campillo, film di denuncia che trova una forma dotata tra documentario e struttura molto per necessitarle riflessioni. Le salvi e gli incontri degli attivisti di Act Up, impegnati negli anni 90 in una difficile battaglia per i malati di AIDS e la vitalità delle nostre città. Di grande interesse anche Happy End del nome al solito geniale Michael Haneke e Le Redoutable di Michel Hazanavicius, che prende malinconicamente in giro l'ultimo grande maestro della nouvelle vague ancora in vita, Jean-Luc Godard. Il pubblico del festival ha riso, mentre il divieto immesso da farsi quel che al suo posto avrebbe fatto Bob Dylan: niente. ◆

Sopra, The Rider di Chloé Zhao; a sinistra, Happy End di Michael Haneke; a destra, Le Redoutable di Michel Hazanavicius

QUANDO

dal 17 al 22 giugno; [illegible] Entrata: [illegible] Prezzo singolo: 27 euro [illegible] ingressi; www.lumiere-distribuzione.com

VISIONI

di LAURA MORO

I GIOVANI IMMIGRATI E I PIRATI

Immigrazione, rifugiati, integrazione sono immagini quando vengono nella prospettiva di un immigrato che vuole essere all'altezza di una classe composta da ragazzini provenienti dovunque. Dentro Bilal di Alberto Sciamma (uscito nel 2015 con Clotilde d'Harcourt nei panni di Giuseppe e lo Spettacolo settimanale della rubrica dei commentatori e lo sarebbero nel tentativo della fiaba, spostando nel mondo dei pirati le dinamiche del presente. E lo stesso accade quando il testo viene trasformato in uno spettacolo interpretato da bambini. Questo andamento è raccontato da il primo meraviglioso spettacolo (anteprima sarà uscirà il 19 giugno a Milano alle 21.30), documentario che contestualizza l'operazione in spazio. La pedagogia è anche questione di movimento.

Il Giorno
16 giugno 2017

"120 battement par minute"

di SILVIO DANESE

– MILANO –

DA DOMANI A SABATO PROSSIMO PELLICOLE IN GARA MA ANCHE

Non solo Cannes: arrivano a Milano i migliori

DICIAMO subito che la ricorrenza del settantesimo non è stata un exploit, per il festival di Cannes. Autori nell'alta tradizione, ma pochi film riusciti. Poi, però, c'è l'altra questione sui film dei festival: tutti ne parlano, ma chi li vede? Be', a Milano li può vedere chi sfrutta l'edizione 2017 di "Cannes e dintorni" (da domani al 23 in diverse sale, percorso online su leviedelcinema.lombardiaspettacolo.com), trovando, nella trentina di titoli in cartellone, gli "invisibili" da Locarno, Bergamo Film Meeting, Mostra di Pesaro, Torino Film Festival. Dal concorso ufficiale di Cannes, vinto dallo svedese "The Square" di Ruben Ostlund, troviamo quattro titoli: il Premio della Giuria "Loveless" di Andrey Zvyagintsev, il russo rivelazione e Leone d'oro nel 2003 con "Il ritorno", l'immancabile Michael Haneke, questa volta sui migranti, con "Happy End", Grand Prix Speciale della Giuria, poi il film per molti giudicato meritevole di Palma d'oro "120 battement par minute" del francese Robin Campillo, e il ritorno a Cannes di Michel Hazanavicius, con "Le redoutable", dopo i cinque Oscar per "The Artist".

Dal Fuori Concorso, si potrà giudicare di prima mano lo stroncato "Les Fantomes d'Ismael", film di apertura, e "How to talk to girls at parties" di John Cameron Mitchell. Si sa anche che le sezioni parallele contenevano film spesso migliori della principale, così fa piacere constatare che il cartellone (quest'anno dedicato a Morando Morandini, in icona sui manifesti) è in gran parte riempito da titoli tratti da "Un certain regard" e dalla "Quinzaine des réalisateurs", con l'anteprima del film italiano (coprodotto con la Francia) di Annarita Zambrano "Dopo la guerra", sul terrorismo politico, "The rider" di Chloé Zhao, "Alive in

PRESENTATE NELLE SEZIONI PARALLELE

film usciti dai festival

France" di Abel Ferrara, "Bushwick" di Jonathan Milott e Cary Murnion, "L'amant d'un jour" di Philippe Garrel (Premio Sacd), il nostro "L'intrusa", di Leonardo Di Costanzo, "La defensa del dragòn« di Natalia Santa, «Mobile Homes", di Vladimir de Fontenay, "Nothingwood" di Sonia Kronlund, "Patti Cakes" di Geremy Jasper, "West of the Jourdan River" di Amos Gitai e, già in sala, "Cuori Puri" di Roberto De Paolis, il più riuscito esordio italiano degli ultimi anni. Per dare un'idea dei "dintorni", citiamo "Soficha" di Kira Kovalenko dalla Mostra di Pesaro, il vincitore del Bergamo Film Meeting, "Toril" di Laurent Teyssier e, da Torino, il milanese Bruno Bigoni con "Chi mi ha incontrato non mi ha visto".

«Quest'anno - dice Enrico Signorelli, presidente Anec Lombardia« - le Vie del Cinema, arricchite di nuove, preziose collaborazioni, come la Mostra del Nuovo Cinema di Pesaro e il Biografilm Festival, allargano un'offerta diversificata che risponde ai bisogni di un pubblico sempre più esigente. Vorrei, inoltre, segnalare due importanti di iniziative di inclusione sociale. La proiezione del bel film 'Cuori puri' è stata predisposta per favorire la partecipazione anche delle persone con disabilità sensoriali grazie all'audio-descrizione e alla sottotitolazione. Poi, alla visione del film "Wallay" dal Festival del Cinema africano sono stati invitati i ragazzi che frequentano i corsi di lingua italiana nel Centro di accoglienza di via Corelli».

ESORDIO "Cuori puri" ottima opera prima di Roberto De Paolis

Il Giorno
16 giugno 2017

"120 battement par minute"

di SILVIO DANESE

– MILANO –

DICIAMO subito che la ricorrenza del settantesimo non è stata un exploit, per il festival di Cannes. Autori nell'alta tradizione, ma pochi film riusciti. Poi, però, c'è l'altra questione sui film dei festival: tutti ne parlano, ma chi li vede? Be', a Milano li può vedere chi sfrutta l'edizione 2017 di "Cannes e dintorni" (da domani al 23 in diverse sale, percorso online su leviedelcinema.lombardiaspettacolo.com), trovando, nella trentina di titoli in cartellone, gli "invisibili" da Locarno, Bergamo Film

DA DOMANI A SABATO PROSSIMO PELLICOLE IN GARA MA ANCHE

Non solo Cannes: arrivano a Milano i migliori

Meeting, Mostra di Pesaro, Torino Film Festival. Dal concorso ufficiale di Cannes, vinto dallo svedese "The Square" di Ruben Ostlund, troviamo quattro titoli: il Premio della Giuria "Loveless" di Andrey Zvyagintsev, il russo rivelazione e Leone d'oro nel 2003 con "Il ritorno", l'immancabile Michael Haneke, questa volta sui migranti, con "Happy End", Grand Prix Speciale della Giuria, poi il film per molti giudicato meritevole di Palma d'oro "120 battement par minute" del francese Robin Campillo, e il ritorno a Cannes di Michel Hazanavicius, con "Le redoutable", dopo i cinque Oscar per "The Artist".

Dal Fuori Concorso, si potrà giudicare di prima mano lo stroncato "Les Fantomes d'Ismael", film di apertura, e "How to talk to girls at parties" di John Cameron Mitchell. Si sa anche che le sezioni parallele contenevano film spesso migliori della principale, così fa piacere constatare che il cartellone (quest'anno dedicato a Morando Morandini, in icona sui manifesti) è in gran parte riempito da titoli tratti da "Un certain regard" e dalla "Quinzaine des réalisateurs", con l'anteprima del film italiano (coprodotto con la Francia) di Annarita Zambrano "Dopo la guerra", sul terrorismo politico, "The rider" di Chloé Zhao, "Alive in